

Products

Florinda Desnuda

RCASA la Repubblica **42**
GOVEDÌ 8 OTTOBRE 2015

RCasa & Design
 tendenze

Toni morbidi sottolineati da tinte pastello, dal giallo burro al rosa quarzo, materiali tradizionali e il ritorno di mobili di gusto antico come la credenza: ecco le linee guida per il decoro d'interni

Soffice, preziosa e naturale

ILENIA CARLESIMO

Educata, composta, mai sfacciata e ben vestita. La casa che fa tendenza somiglia a una signora dalle buone maniere e i toni pacati. Dopo un periodo di grande sperimentazione, colori molto vivaci e arredi informali - come i divani con sedute così ampie da obbligare a stare "scomposti" - oggi i designer puntano su altro. Per esempio sui materiali naturali e più tradizionali, con il trionfo di legno, marmo e vetro. Sui colori pastello: dal celeste al giallo burro passando per il rosa quarzo, dichiarato colore del 2016 da Pantone. E sulle finiture preziose, o che lo sembrano, con lampade, complementi, piatti, posate e perfino sedie e lavabi vestiti di oro, argento e rame.

Insomma, una casa moderna ma allo stesso tempo bon ton e un po' nostalgica. Lo dimostrano anche la tendenza del vintage, forte ormai da qualche anno, e il ritorno di un arredo che era finito in cantina: la credenza. Il mobile basso, quello in cui le nonne conservavano piatti e bicchieri, oggi torna a piacere e si reinventa trovando anche ruoli da protagonista nella zona giorno, dove si trova a suo agio anche a centro stanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA VEDI?
 Una linea sottile, un'apertura inattesa, la sorpresa di un varco là dove prima era parete. Vedi tutto questo o lo intuisci soltanto?
SYNTHESIS Collection
f t g 840 000 441 www.eclisse.it

1 **2** **3**

Finiture

Oro, argento e rame per un effetto metal: sono queste le finiture di tendenza. Che sia con un solo accessorio sulla tavola, come le posate Bugatti della linea Glamour (2), o un mobile più importante, la parola d'ordine è brillante. Tra le tante proposte: la sospensione Florinda Desnuda di Modoluce nella finitura galvanica rame (1), disegnata da Annarosa Romano e Bruno Menegon, e la sedia Mammamia firmata da Marcello Zanini per Opimion Ciatti (3), con finitura in foglia d'argento applicata artigianalmente.